

Roma, 18 maggio 2022

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione Programma corso Ispettore Antincendio Formatori e Formazione ruolo specialità e G di L SFA

Lavoratrici e Lavoratori,
nella giornata del 18 maggio c.a., si è riunito in videoconferenza il Tavolo Tecnico per la Formazione e la Programmazione didattica, con all'ordine del giorno corso Ispettore Antincendio Formatori e Formazione ruolo specialità e G di L SFA .

Presenti al tavolo, oltre le Organizzazioni Sindacali, il Direttore della Direzione Centrale per la Formazione, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo con il relativo staff, il Dirigente Ufficio per il contrasto al rischio acquatico e per specialità nautiche e dei sommozzatori.

Il Direttore della Formazione ha aperto i lavori illustrando gli argomenti all'ordine del giorno: didattica dei corsi per Ispettori Antincendi, Formatori e Formazione personale ruolo specialità, lavori del G. di L. del settore SFA, in merito alla circolare sulle patenti nautiche VF l'argomento è stato rinviato al prossimo incontro che si terrà il giorno 24 maggio p.v.

Prima di entrare nel vivo della discussione il Direttore della DCF e il suo staff hanno tenuto a ribadire che per il corso IA dedicato al personale proveniente dal concorso interno, si sta attendendo l'autorizzazione per lo svolgimento a 3 mesi invece dei 6 mesi previsti dal D.Lgs. 217; lo stesso sarà svolto sul territorio probabilmente in regione, cercando di evitare la formazione in FAD, l'inizio del corso sarà per il 13 giugno 2022, giorno precedente dell'inizio per il corso Ia proveniente dal concorso pubblico.

In merito al corso IA pubblico, lo stesso sarà della durata di mesi 6+3 e sarà composto da 282 unità, di cui 70 provenienti dal CNVVF. Per il percorso formativo saranno utilizzate le sedi di ISA, SCA e SFO, con i corsisti suddivisi in 8 sezioni che, a rotazione, ruoteranno nelle sedi designate. Vista la concomitanza di molti corsi nelle strutture citate, con molta probabilità gli allievi IA del pubblico termineranno il corso di formazione dal mese di settembre presso la struttura ONA di Tirrenia (PI); il personale già appartenente al CNVVF, pur seguendo le lezioni pratiche previste con i futuri colleghi, non sarà sottoposto agli esami inerenti l'attività pratica. Inizio corso previsto per il 14 giugno 2022

Il corso Ispettore Logistico Gestionale destinato a 140 unità provenienti dal concorso pubblico e 80 da quello interno, sarà svolto presso la struttura dell'ISA per le 140 unità, mentre gli 80 corsisti provenienti dall'interno, sarà svolto nel proprio territorio. La graduatoria di quest'ultimo corso è in via di definizione ed è di prossima uscita; anche in questo caso le unità interne inizieranno un giorno prima a differenza delle unità del pubblico, ma tutti cominceranno presumibilmente tra settembre/ottobre.

Il corso per Ispettore Informatico, avrà 4 unità provenienti dal concorso interno e 54 da quello pubblico, anche in questo caso gli interni inizieranno un giorno prima, inizio corso presumibilmente a luglio con sede e docenti esterni. Corsi per specialisti nautici di macchina è in corso di svolgimento, sono rimaste 5 unità a Genova e 9 a Brindisi a fronte dei 27 posti messi a bando. Il corso Capo squadra decorrenza 2021 inizio settembre 2022, mentre il 93° corso per AA.VV.F avrà inizio nel mese di giugno 2022 per un totale di 780 unità.

La Fp Cgil VVF ha espresso compiacimento per l'aver accolto la richiesta di iniziare i corsi per Ispettori per il personale proveniente dai concorsi interni, prima di quelli partecipanti a quello pubblico. A seguito della lettura del programma per IA abbiamo richiesto quali sono le attività che verranno eliminate in caso di deroga del corso a 3 mesi per il solo personale proveniente dal

concorso interno. Il Direttore ha tenuto a precisare che auspica la riduzione del corso e che sarà data priorità alle attività formative relative al soccorso e alla prevenzione antincendi. Riguardo l'attività pratica per il percorso IA provenienti dal concorso pubblico abbiamo chiesto che vengano inserite le attività motorie, sia ginniche che natatorie e suggerito, così come è successo negli anni passati, l'utilizzo di strutture esterne per l'attività natatoria; scelta dettata per il concomitante utilizzo dell'impianto delle SCA da parte degli AA.VV.F. In risposta il Direttore ci comunicava che avrebbe informato gli uffici competenti per risolvere la problematica. In merito alla didattica in FAD la Fp Cgil VVF si auspica che venga ridotta al minimo, a garanzia dell'apprendimento e della condivisione degli argomenti trattati.

In merito alle due proposte fatte pervenire alle OO.SS, riguardo l'attività formativa destinata al personale formatore del ruolo di specialità, non abbiamo concordato su quanto proposto. Riteniamo infatti come non sia possibile trattare un argomento di totale competenza del tavolo politico al tavolo tecnico per la formazione, ribadendo che il non volere "utilizzare" il personale formatore proveniente dal ruolo delle specialità nei corsi per il personale generico, è proprio una richiesta pervenuta dalla DCF a seguito dell'adozione del D.Lgs. 217/2005 (si ricorda che il D.Lgs è stato voluto proprio dal Dipartimento).

Abbiamo fatto presente che la Fp Cgil VVF, già dall'istituzione del tavolo tecnico per la formazione, ha chiesto alla DCF di sopperire alla mancanza di Formatori. Se oggi a distanza di 6 anni la DCF deve "elemosinare" il personale formatore, vuol dire che non ha svolto al meglio il suo lavoro.

In merito alla seconda proposta, dove la DCF insieme con la DCE ha individuato le sole attività formative per il personale del ruolo delle specialità, non abbiamo concordato, in quanto non riteniamo corretto escludere il personale appartenente al CNVVF dall'essere formato su attività che lo riguardano quotidianamente e alle quali è chiamato a rispondere sia dal punto di vista del soccorso che giuridico, evidenziando ancora una volta, come sia possibile che la proposta di formazione cozzi con le circolari operative di riferimento. Inoltre abbiamo sottolineato, come sia di fondamentale importanza per la sicurezza, che tutto il personale delle specialità al pari del generico, svolga la formazione di autoprotezione; per questo abbiamo chiesto alla DCF di farsene carico e di verificare e sanare tale le situazione.

A seguito della lettura della nota sulle distribuzione di ore di straordinario per l'attività di formazione ai poli nazionali, la Fp Cgil VVF ha chiesto che tale trattamento sia previsto anche per i formatori che operano sul territorio locale. Il Direttore non concorda con quanto espresso dalla Cgil, in quanto chiede che venga concessa la possibilità di "prelevare" formatori dai settori di specialità solo per il transitorio, per i percorsi didattici si confronterà con la DCE per delineare meglio la formazione. Riguardo i corsi di autoprotezione, non sono stati inseriti in quanto il Direttore da per scontato che tutto il personale ce l'abbia.

Riguardo il terzo argomento all'OdiG relativo al lavoro sul SFA, abbiamo chiesto che vengano inviate alle OOSS i lavori del gruppo di lavoro, per discutere e approfondire le tematiche emerse; abbiamo concordato con la definizione di una circolare formativa del settore della DCF eliminando quella esistente emanata dalla DCE, ribadendo che lo SFA deve rimanere nel settore CRA.

Concordiamo sulla sperimentazione del pacchetto didattico per dare seguito poi alla circolare di riferimento, sul transitorio richiesto dalla DCF, abbiamo chiesto ancora una volta che venga definito il tempo massimo e non come sta accadendo per i corsi PWC, dove si stanno applicando transitori di 15 anni.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Non condividiamo il coinvolgimento del personale formatore di specialità Elisoccorritore così come proposto dalla DCF, ripetendo il concetto espresso nella discussione dell'argomento precedente. Abbiamo proposto di individuare altri siti didattici oltre quelli esistenti di Papigno e Val Sesia, rivalutando il fiume Lao in Calabria e il Vara in Liguria.

In chiusura abbiamo chiesto conferma dello scorrimento della graduatoria del personale idoneo e già visitato alla selezione sul corso per specialisti di elicottero. Il Direttore ci ha confermato che è sua intenzione proseguire con lo scorrimento della graduatoria.

Il Direttore Centrale della Formazione e lo staff, nel salutare, ha comunicato al tavolo che è intenzione della DCF riconvocare i partecipanti dell'ultimo corso formatori per patenti terrestri e non risultati idonei, per far ripetere la prova, in quanto vi sono stati problemi valutativi con la commissioni esaminatrice. Per sopperire alle problematiche emerse con le commissioni esaminatrici, la DCF sarebbe intenzionata a "registrazioni video" per gli esami pratici e orali, così da poter presentare eventuali prove in caso di ricorsi. Il tavolo si aggiorna il giorno 24 per il proseguo dei lavori sulle patenti nautiche

La Delegazione Trattante
Nevi, Zelinotti, Pacifici